

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 768

## DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
E MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI  
(FANFANI)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL TESORO  
(ANDREOTTI)

E COL MINISTRO DEL BILANCIO  
(MEDICI)

Approvazione ed esecuzione dello Scambio di Note tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America relativo al programma di assistenza alimentare all'infanzia dell'Amministrazione per le Attività assistenziali italiane ed internazionali (A. A. I.) effettuato in Roma l'8 maggio 1958

*Presentato alla Presidenza l'8 gennaio 1959*

ONOREVOLI COLLEGHI! — Lo Scambio di Note fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America effettuato l'8 maggio 1958, ha lo scopo di consentire, nell'esercizio finanziario 1958-1959, la continuazione del programma di assistenza alimentare all'infanzia svolto dalla A. A. I., al migliorato livello raggiunto mediante l'esecuzione del precedente Scambio di Note del 30 giugno 1955, approvato con legge 26 febbraio 1958, n. 196, esecuzione che ha avuto termine il 30 giugno 1958.

Con il precedente Scambio di Note del 1955 furono assegnati gratuitamente all'Italia 784.490 quintali di viveri statunitensi, per un valore di 36 milioni di dollari, destinati al programma di assistenza alimentare all'infanzia svolto dall'A.A.I., programma che interessa oltre 31.000 istituzioni e 1.500.000 bambini bisognosi.

Il Governo U. S. A. poté addivenire a tale intesa nonostante le difficoltà della legge interna, che poterono essere superate a due condizioni che il Governo italiano sottoscrisse:

a) la prosecuzione del programma al migliorato livello consentito dagli aiuti, dopo la cessazione di questi;

b) la assegnazione di 36 milioni di dollari in tre quote annuali scalari 18, 12, 6 e la parallela assunzione, da parte italiana, di oneri crescenti in proporzione al diminuire degli aiuti; ciò allo scopo di mantenere il programma ad un livello costante.

Dal punto di vista tecnico assistenziale, il programma definito con lo Scambio di Note ha avuto una esecuzione più che soddisfacente, come è stato più volte e in sedi diverse riconosciuto.

La gestione dei viveri è infatti avvenuta regolarmente, secondo la prevista destinazione a centri di assistenza di tipo determinato — asili, refettori scolastici, istituti per ragazzi, colonie — e secondo analitici piani provinciali; i viveri sono stati impiegati congiuntamente a quelli acquistati dall'A. A. I. sul mercato nazionale, per la preparazione delle refezioni giornaliere. L'uso razionale dei viveri è stato curato in modo particolare con istruzioni, ricettari, riunioni con il personale di assistenza: alcuni prodotti U. S. A. sono infatti di caratteristiche non abituali per i consumatori italiani (latte in polvere, formaggio in scatola). Le avarie e le perdite sono state di proporzioni minime.

L'organizzazione assistenziale ha registrato notevoli progressi specialmente nel Mezzogiorno avvantaggiandosi della fornitura di nuove attrezzature di mensa e di cucina che hanno trasformato i refettori in ambienti decorosi e confortevoli; della istituzione di centri tipo che svolgono azione di propulsione e di stimolo nella zona in cui operano; della maggiore partecipazione organizzativa e finanziaria alle attività assistenziali dell'infanzia da parte delle amministrazioni locali; del più vivo interessamento del personale di assistenza.

Infine le prestazioni assistenziali sono state sensibilmente migliorate e si sono arricchite di elementi educativi attraverso organiche attività di educazione alimentare: il valore nutritivo della refezione è aumentato da 650 a 1000 calorie, con un rapporto di 23 grammi di proteine animali rispetto ai 7 della precedente refezione; un insieme di iniziative sono state svolte per assicurare gradualmente una adeguata preparazione tecnica al personale di assistenza nel campo della nutrizione e per diffondere fra l'infanzia e le famiglie le nozioni fondamentali sulla nutrizione.

Il programma di assistenza alimentare all'infanzia che è attualmente in corso di svolgimento costituisce un impegno sociale e politicamente inderogabile.

Esso ha assunto infatti una tale rilevanza nel quadro delle attività assistenziali che lo Stato finanzia, da rendere evidente la necessità che non sia interrotto il suo progressivo svolgimento, necessità che si pone non solo in riferimento agli impegni assunti dal Governo italiano con il precedente Scambio di Note del 30 giugno 1955, ma anche e soprattutto alla normale responsabilità dello Stato nei confronti dell'infanzia bisognosa.

Le proporzioni del programma dell'esercizio 1957-58 sono le seguenti:

Categorie	Centri	Bambini
Asili infantili . . .	14.266	632.435
Refettori scolastici.	11.032	787.562
Istituti educativi. .	2.532	109.334
<b>Totale . . .</b>	<b>27.830</b>	<b>1.529.331</b>
Colonie estive:		
con pernotta-		
mento . . . . .	2.383	334.996
diurne . . . . .	1.427	153.487
<b>Totale . . .</b>	<b>3.810</b>	<b>488.483</b>

Nel corso dell'esercizio finanziario sono stati posti in distribuzione:

Farina . . . . .	quintali	177.431
Pasta . . . . .	»	62.475
Riso . . . . .	»	42.632
Legumi . . . . .	»	38.404
Grassi . . . . .	»	19.224
Latte in pol-		
vere . . . . .	»	56.902
Latte liquido .	ettoltri	46.170
Zucchero . . .	quintali	19.445
Formaggio . . .	»	34.908
Marmellata . .	»	9.013
Baccalà . . . .	»	8.494
Carne in sca-		
tola. . . . .	»	5.010
Pescesott'olio.	»	5.010
Cioccolata . . .	»	2.582

Dal punto di vista metodologico il programma si caratterizza come attività che ha una impostazione organica centralizzata, mentre la sua attuazione è lasciata integralmente alle organizzazioni locali che mantengono la propria completa autonomia operativa.

Dal lato assistenziale, si assicura un aiuto regolare consistente alle famiglie bisognose, il cui modesto bilancio viene sollevato da una notevole parte dell'onere per l'alimentazione dei bambini. Al vantaggio materiale si unisce quello di ordine educativo, in quanto la refezione incoraggia la frequenza scolastica e le attività educativo-ricreative che si vanno sempre più sviluppando abituando il ragazzo ad un ambiente sereno e decoroso e ad un comportamento educato e consapevole.

Dal lato nutrizionistico si tende a colmare le lacune che con maggiore frequenza si verificano nella alimentazione dell'infanzia delle

famiglie bisognose: a questo fine una particolare importanza viene data al latte ed ai suoi derivati; vengono anche distribuiti altri prodotti proteici di origine animale, con particolare accentuazione nelle zone depresse. Inoltre, le iniziative di propaganda e di educazione alimentare svolte dall'A. A. I. con la collaborazione dei massimi tecnici internazionali e nazionali provvedono a diffondere i principi fondamentali della nutrizione, a far conoscere il valore di alimenti poco apprezzati, a correggere le cattive abitudini alimentari.

D'altronde si può affermare che il programma costituisce anche un mezzo di sostegno della produzione agricola — e potrà costituirlo in proporzioni ancora maggiori nell'avvenire — in quanto da un lato contribuisce a creare i futuri consumatori di alimenti scarsamente consumati, dall'altro assorbe quantità non trascurabili della produzione italiana.

\* \* \*

Nonostante che lo Scambio di Note del 1955 prevedesse l'impegno del Governo italiano a proseguire il programma con mezzi propri, la soddisfacente esecuzione dell'Accordo ha indotto il Governo statunitense a contribuire ulteriormente allo svolgimento del programma, riducendo in tal modo l'onere aggiuntivo che il Governo italiano avrebbe dovuto assumere a termini dello Scambio di Note del 1955.

Con lo Scambio di Note dell'8 maggio 1958 che forma oggetto del presente disegno di legge, il Governo degli Stati Uniti d'America si è impegnato di assegnare al Governo italiano nuove aliquote di eccedenze agricole per un valore complessivo massimo di 6,5 milioni di dollari da impiegare nell'esercizio 1958-59. Con questi nuovi aiuti sarà possibile: a) continuare il programma al livello stabilito per l'esercizio 1957-58; b) disporre un

ulteriore ampliamento del medesimo nelle zone più depresse del Paese.

Il miglioramento dell'assistenza in tali zone costituisce una delle condizioni poste dal Governo degli Stati Uniti per la concessione di nuovi aiuti e risponde ad una reale esigenza; durante il decorso triennio si è infatti constatato che nonostante le ampie proporzioni del programma e la particolare estensione che esso ha nel Mezzogiorno, sussistono ancora in tale zona vaste esigenze scoperte.

L'ampliamento del programma a tali zone è nella misura di 115.000 unità da assistere, con quelle forme di integrazione alimentare che sarà possibile organizzare in località attualmente non raggiunte dall'assistenza e prive di strutture adeguate. Dove sarà possibile si organizzerà la regolare refezione calda, negli altri casi si ricorrerà alla distribuzione di merende e di bottigliette di latte sterilizzato con biscotti.

L'altra condizione posta dal Governo U.S.A. è che il Governo italiano assuma l'impegno di aumentare i mezzi destinati al programma integrando le disponibilità di bilancio dell'A.A.I. in modo da assicurare la copertura degli oneri che lo svolgimento del programma stesso comporta.

Da quanto sopra deriva l'impegno di una maggiore spesa, a carico del Tesoro italiano, di 1.750 milioni di lire, giustificata sia dal livello degli aiuti U.S.A. limitati ad una quota pari a quella del terzo anno del precedente Accordo (6,5 milioni di dollari), sia dal costo dell'ampliamento del programma sopra descritto.

Questo impegno finanziario consentirà però lo svolgimento dell'assistenza alimentare in favore di 1.600.000 bambini bisognosi, mediante l'erogazione di viveri che nel loro complesso hanno un valore di mercato di 9.500 milioni di lire.

## DISEGNO DI LEGGE

### ART. 1.

È approvato lo Scambio di Note tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America relativo al programma di assistenza alimentare all'infanzia dell'Amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali (A. A. I.), effettuato in Roma l'8 maggio 1958.

### ART. 2.

Piena ed intera esecuzione è data allo Scambio di Note di cui all'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore.

### ART. 3.

L'esecuzione dell'Accordo di cui all'articolo 1 è curata, ai sensi del decreto legislativo 19 settembre 1947, n. 1006, ratificato con legge 3 aprile 1953, n. 296, dell'Amministrazione per le attività assistenziali italiane ed Internazionali, a favore della quale è autorizzata l'assegnazione straordinaria di lire 1.750.000.000 di cui lire 1.500 milioni a carico dell'esercizio finanziario 1958-59 e lire 250 milioni a carico dell'esercizio 1959-60.

### ART. 4.

All'onere relativo all'esercizio 1958-59 si farà fronte con riduzione del fondo speciale iscritto al capitolo n. 685 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per il medesimo esercizio.

### ART. 5.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

**SCAMBIO DI NOTE FRA L'ITALIA E GLI STATI UNITI D'AMERICA  
RELATIVO AL CONTRIBUTO DEL GOVERNO AMERICANO AL PROGRAMMA  
DI ASSISTENZA ALIMENTARE ALL'INFANZIA DELL'AMMINISTRAZIONE  
PER LE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI ITALIANE ED INTERNAZIONALI (A. A. I.)**

*Roma (Ciampino), 8 maggio 1958*

THE FOREIGN SERVICE  
OF THE UNITED STATES OF AMERICA

N. 1432

Rome, May 8, 1958

His Excellency GIUSEPPE PELLA  
*Minister of Foreign Affairs of the Republic of Italy*  
*Rome, Italy*

Excellency:

Pursuant to recent conversations between representatives of our two Governments, I have the honor to inform you that the United States Government is ready to contribute toward the improvement of the Child Feeding program carried out by the Amministrazione per le Attività Assistenziali Italiane e Internazionali (A. A. I.) from October 1958 through September 1959.

During this period the number of children benefitting from the program will increase from the 1,477,000 assisted under the present program to 1,592,000, all of the increase occurring in the depressed areas. The coverage by Kindergartens, School Lunch Rooms, Orphanages and Summer Camps, as well as the contribution to the program by the Government of Italy is shown in detail in Annex A, Plan of Operations 1958-1959, which is attached hereto.

Further to the above mentioned conversations, our two Governments have agreed as follows:

(1). In consideration of the undertakings and understandings contained herein, the United States Government will to the extent available in Commodity Credit Corporation stocks supply without cost, f. o. b., U. S. port, to the Italian Government agricultural commodities having an estimated market value not in excess of \$ 6.5 million. An illustrative distribution among such commodities would be as follows:

1. Non-fat dried milk . . . . .	M. T.	3992
2. Cheese . . . . .	M. T.	2053
3. Wheat Flour . . . . .	M. T.	10936

It is understood that the final composition of the U. S. contribution to this program is to be determined in sufficient time to permit the use of the commodities in the 1958-1959 feeding year.

The United States contribution will be governed by Title II, U. S. Public Law 480, 83rd Congress and by other applicable United States legislation.

(2) For the above purpose and in consideration of the above contribution, the Italian Government undertakes to maintain in 1958-1959 a program of supplemental child feeding

of the magnitude and character indicated in the Plan of Operations, in Annex A, attached hereto; and in particular:

(a) to continue all administrative and operating costs entailed in the implementation of the entire A. A. I. Child Feeding program;

(b) to continue to carry out throughout the duration of the program, a program of public information relating to all aspects of the program as already agreed under the Child Feeding Agreement of June 30, 1955, henceforth called the first Agreement.

(3) With regard to the implementation of the Child Feeding program in 1958-1959 our two Governments agree further that the provisions contained in numbered paragraphs 3 and 5 of the first Agreement shall continue to apply to the program of 1958-1959.

(4) The Government of Italy, through the A. A. I., undertakes to administer the program in such a way as to avoid overlapping of the assistance given to any institutions under this program with any other assistance given in the form of United States surplus agricultural commodities.

(5) The Government of Italy agrees to confiscate any food donated under this program that may appear in commercial channels after its reception by the A. A. I., and after confiscation to reissue such food to eligible recipients.

(6) Both Governments agree that this Agreement shall be implemented by Transfer Authorizations containing specific terms and conditions.

Upon receipt of your reply confirming the above and the attached Plan of Operations, the foregoing provisions and the attachment will be considered an Agreement by our two Governments.

Accept, Excellency, the renewed assurance of my most distinguished consideration.

J. D. ZELLERBACH

**CHILD FEEDING PROGRAM TO BE CARRIED OUT BY THE A. A. I. WITH THE  
CONTRIBUTION FROM THE U. S. GOVERNMENT**

PLAN OF OPERATIONS FOR THE FEEDING YEAR 1958-59

1. — SCOPE OF THE PROGRAM.

INSTITUTIONS	INSTITUTIONS		CHILDREN (a)		DAILY RATIONS (b)	
	Total	In Depressed Areas	Total	In Depressed Areas	Total (Thousands)	In Depressed Areas
<b>a) CURRENT PROGRAM.</b>						
Kindergartens . . . . .	13,800	6,200	622,000	339,000	86,458	47,121
School Lunch rooms . . . . .	9,600	4,500	743,000	489,000	79,501	52,323
Children's Homes . . . . .	2,700	1,300	112,000	51,000	39,200	17,850
Summer Camps, Overnight. . . . .	2,300	800	323,000	134,000	9,367	3,886
Summer Camps, Day . . . . .	1,400	800	146,000	96,000	4,234	2,784
<b>TOTAL . . . . .</b>	<b>29,800</b>	<b>13,600</b>	<b>1,477,000</b>	<b>879,000</b>	<b>218,760</b>	<b>123,964</b>
<b>b) PLAN OF EXPANSION.</b>						
Snack distribution . . . . .	1,500	1,500	75,000	75,000	8,025	8,025
Milk distribution . . . . .	600	600	40,000	40,000	3,200	3,200
<b>TOTAL . . . . .</b>	<b>2,100</b>	<b>2,100</b>	<b>115,000</b>	<b>115,000</b>	<b>11,225</b>	<b>11,225</b>
<b>GRAND TOTAL . . . . .</b>	<b>31,900</b>	<b>15,700</b>	<b>1,592,000</b>	<b>994,000</b>	<b>229,985</b>	<b>135,189</b>

(a) The number of children helped in the summer camps are not included with the other children because the former are already included in the number of children fed in the school lunch rooms.

(b) The daily rations are computed by multiplying the number of children by the average number of days of assistance given in each type of institution:

*Kindergartens* 139 days (excluding holidays and vacations, i. e. 6 to 7 months of assistance);

*School lunch rooms* 107 days (5-6 months of assistance);

*Children's Homes* 350 days (continuous assistance, excluding a brief period of reduced activity during the summer);

*Summer camps* 29 days (one month, excluding a one day interval between the first and second group);

*Snack distribution* 107 days (same as school lunch rooms);

*Milk distribution* 80 days (limited period because of the change in assistance methods, lack of permanent personnel and suitable equipment).

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

2. — DAILY RATIONS (in grams).

FOODS CALORIES-PROTEINS	Kinder- gartens	School Lunch Rooms and Children's Homes	Over- Night Camps	Day Camps	Snack Centers	Milk Distribution
Powdered Milk . . . . .	30	30	30	30	30	—
Pasteurized Milk . . . . .	—	—	—	—	—	200
Sugar . . . . .	7.5	10	10	10	10	5
Flour . . . . .	60	80	250	150	125	—
Crackers . . . . .	—	—	—	—	—	50
Pasta and rice . . . . .	40	50	100	80	—	—
Dried legumes (beans, etc.)	15	20	20	10	—	—
Meat and canned fish (a)	6	8	15	15	15	—
Cod fish . . . . .	—	10	—	—	—	—
Cheese . . . . .	15	15	20	20	20	—
Marmalade . . . . .	2.5	5	5	5	5	—
Chocolate spread (b) . .	3	4	4	4	—	—
Oils . . . . .	6	10	15	10	—	—
Calories . . . . .	670	860	1,715	1,180	720	370
Proteins . . . . .	32	40	69	49	36	15
of which are animal	16	19	20	19	19	10

(a) In depressed areas.  
(b) In other areas.



III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

3. — ANNUAL REQUIREMENTS OF FOOD PRODUCTS (in metric tons).

a) INSTITUTIONS.

FOODS	CURRENT PLAN					PLAN OF EXPANSION		TOTAL
	Kinder gartens	School lunch Rooms	Children's Homes	Over-Night Camps	Day Camps	Snack Centers	Milk Distribution	
Powdered milk . . . . .	2,594	2,385	1,176	281	127	241	(a) 32	6,836
Pasteurized milk . . . . .	—	—	—	—	—	—	640	640
Sugar . . . . .	649	795	392	94	42	80	(a) 45	2,097
Flour . . . . .	5,188	6,360	3,136	2,342	635	1,003	(a) 102	18,766
Pasta and rice . . . . .	3,458	3,975	1,960	937	339	—	—	10,669
Dried legumes . . . . .	1,297	1,590	784	188	42	—	—	3,901
Meat and canned fish . . . . .	283	419	71	58	42	120	—	993
Cod fish . . . . .	—	795	196	—	—	—	—	991
Cheese . . . . .	1,297	1,192	588	187	85	161	—	3,510
Marmalade . . . . .	216	398	196	47	21	40	—	918
Chocolate spread . . . . .	118	108	43	22	6	—	—	297
Oils . . . . .	519	795	392	141	42	—	—	1,889
Butter . . . . .	—	—	—	—	—	—	(a) 13	13
TOTAL . . . . .	15,619	18,812	8,934	4,297	1,381	1,645	832	51,520

(a) Quantity necessary for the production of biscuits.

b) AREAS.

FOODS	Depressed Areas	Other Areas	TOTAL ITALY
Powdered milk . . . . .	3,992	2,844	6,836
Pasteurized milk . . . . .	640	—	640
Sugar . . . . .	1,247	850	2,097
Flour . . . . .	10,936	7,830	18,766
Pasta and rice . . . . .	6,005	4,664	10,669
Dried legumes . . . . .	2,216	1,685	3,901
Meat and fish, canned. . . . .	993	—	993
Cod fish . . . . .	612	379	991
Cheese . . . . .	2,053	1,457	3,510
Marmalade . . . . .	542	375	918
Chocolate spread . . . . .	—	297	297
Oils . . . . .	1,071	818	1,889
Butter . . . . .	13	—	13
TOTAL . . . . .	30,320	21 200	51,520

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

4. — VALUE OF THE PROGRAM AT ITALIAN WHOLESALE PRICES  
(in millions of lire)

a) INSTITUTIONS.

FOODS	CURRENT PLAN					PLAN OF EXPANSION		TOTAL
	Kinder- gartens	School lunch Rooms	Children's Homes	Over- Night Camps	Day Camps	Snack Centers	Milk Distribu- tion	
Powdered milk . . . . .	807	742	366	87	33	75	10	2,126
Pasteurized milk . . . . .	—	—	—	—	—	—	90	90
Sugar . . . . .	84	103	51	12	6	11	6	273
Flour . . . . .	467	573	282	211	57	90	9	1,689
Pasta and rice . . . . .	415	477	235	112	41	—	—	1,280
Dried legumes . . . . .	148	181	89	22	5	—	—	445
Meat and canned fish . . . . .	193	286	49	40	29	81	—	678
Cod fish . . . . .	—	262	65	—	—	—	—	327
Cheese . . . . .	583	537	265	84	38	73	—	1,580
Marmalade . . . . .	33	61	30	7	3	6	—	140
Chocolade spread . . . . .	51	46	18	9	3	—	—	127
Oils . . . . .	212	324	160	58	17	—	—	771
Butter . . . . .	—	—	—	—	—	—	9	9
TOTAL . . . . .	2,993	3,592	1,610	642	238	336	124	9,535
Distribution Costs . . . . .	234	282	134	65	21	25	12	773
GRAND TOTAL . . . . .	3,227	3,874	1,744	707	259	361	136	10,308

b) AREAS.

FOOD ITEMS	Depressed Areas	Other Areas	TOTAL ITALY
Powdered milk . . . . .	1,242	884	2,126
Pasteurized milk . . . . .	90	—	90
Sugar . . . . .	162	111	273
Flour . . . . .	984	705	1,689
Pasta and rice . . . . .	720	560	1,280
Dried legumes . . . . .	253	192	445
Meat and fish, canned. . . . .	678	—	678
Cod fish . . . . .	202	125	327
Cheese . . . . .	924	656	1,580
Marmalade . . . . .	83	57	140
Chocolate spread . . . . .	—	127	127
Oils . . . . .	437	334	771
Butter . . . . .	9	—	9
TOTAL . . . . .	5,784	3,751	9,535
Distribution costs . . . . .	455	318	773
GRAND TOTAL . . . . .	6,239	4,069	10,308

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

5. — ITALIAN AND U. S. CONTRIBUTIONS TO THE PROGRAM.

(A) Italian contribution.

ITEMS OF EXPENSES	CURRENT PLAN		PLAN OF EXPANSION		TOTAL	
	Lire (millions)	\$ (thousands)	Lire (millions)	\$ (thousands)	Lire (millions)	\$ (thousands)
<i>a) DEPRESSED AREAS.</i>						
1. — Total value of food products . . .	5,324	8,518	460	736	5,784	9,254
2. — Less: U. S. contribution (at Ital. prices) . . . . .	2,893	4,628	257	411	3,150	5,039
3. — Net cost of food . . . . .	2,431	3,890	203	325	2,634	4,215
4. — Distribution costs . . . . .	418	669	37	59	455	723
5. — Mandling expenditures (U. S. product). . . . .	443	708	41	66	484	774
TOTAL . . .	3,292	5,267	281	450	3,573	5,717
<i>b) REST OF ITALY.</i>						
6. — Cost of food products . . . . .	3,751	6,002	—	—	3,751	6,002
7. — Distribution costs . . . . .	318	509	—	—	318	509
TOTAL . . .	4,069	6,511	—	—	4,069	6,511
GRAND TOTAL . . .	7,361	11,778	281	450	7,642	12,223
8. — Miscellaneous expenditures (public information, etc.) . . . . .					58	93
					7,700	12,321
<p><i>N. B.</i> The figures in millions represent the countervalue of the Italian contribution at an exchange rate of 625 lire equals \$ 1.</p>						

(B) U. S. contribution.

FOODS	Volume (In metric tons)	Italian Market Value (In millions of lire)	U. S. Market Value (In thousands of \$'s)
1. — Powdered milk . . . . .	3,992	1,242	1.8
2. — Cheese . . . . .	2,053	924	2.3
3. — Flour. . . . .	10,936	984	2.1
TOTAL . . .	16,981	3,150	6.2
<p><i>Note:</i> The U. S. contribution is equal to the requirements of the Depressed Areas. The composition of the U. S. contribution is indicative: In case any of the three commodities is unavailable or only partially available, or in case other commodities should become available (for example, seed oil or beans) the composition of the contribution can be varied up to a value of \$ 6.5 millions at U. S. market prices.</p>			

IL MINISTRO  
DEGLI AFFARI ESTERI

Roma, 8 maggio 1958

A Sua Eccellenza JAMES D. ZELLERBACH  
*Ambasciatore degli Stati Uniti d'America*  
*Roma*

Eccellenza,

Con lettera in data odierna Ella ha voluto comunicarmi quanto segue:

« A seguito delle recenti conversazioni tra i rappresentanti dei nostri due Governi, il Governo degli Stati Uniti è pronto a contribuire al miglioramento del programma di Assistenza Alimentare all'Infanzia che sarà svolto dall'Amministrazione per le Attività Assistenziali Italiane ed Internazionali (A. A. I.) dall'ottobre 1958 fino al settembre 1959.

Durante tale periodo il numero dei bambini che beneficiano del programma aumenterà da 1.477.000, assistiti in base al programma attuale, a 1.592.000, e l'intero incremento dovrà verificarsi nelle aree depresse.

La ripartizione tra gli Asili infantili, i Refettori scolastici, gli Istituti educativi e le Colonie estive, nonché il contributo del Governo italiano al programma, sono indicati in dettaglio nell'Allegato A), Piano di Operazioni per il 1958-59, che è unito alla presente.

A seguito delle conversazioni di cui sopra i nostri due Governi hanno convenuto quanto segue:

1°) In considerazione degli impegni e delle intese qui contenute, il Governo degli Stati Uniti fornirà gratuitamente al Governo italiano, nei limiti delle merci disponibili presso la Commodity Credit Corporation, f. o. b. porti U. S. A., prodotti agricoli per un valore di mercato stimato a non oltre \$ 6,5 milioni.

A titolo indicativo, la ripartizione per prodotti potrebbe essere come segue:

1°) latte in polvere scremato . . . . .	Tonn.	3.992
2°) formaggio . . . . .	»	2.053
3°) farina di frumento . . . . .	»	10.936

Resta inteso che la composizione finale del contributo americano a tale programma dovrà essere determinata in tempo sufficiente per permettere l'utilizzo dei prodotti nell'anno assistenziale 1958-59.

Il contributo degli Stati Uniti sarà regolato dal titolo II, Public Law 480 degli Stati Uniti, 83° Congresso e da ogni altra disposizione legislativa degli Stati Uniti applicabile alla materia.

2°) Per lo scopo summenzionato ed in considerazione del contributo di cui sopra, il Governo italiano si impegna a continuare a svolgere nell'anno 1958-59 un programma di alimentazione integrativa per l'infanzia, con l'ampiezza e le caratteristiche indicate nel Piano di Operazioni di cui all'Allegato A), qui unito, ed in particolare:

a) a continuare a sostenere tutte le spese amministrative e di gestione connesse allo svolgimento dell'intero programma di Assistenza Alimentare all'Infanzia dell'A. A. I.;

b) a continuare a svolgere, per tutta la durata del programma, un piano di informazione del pubblico su tutti gli aspetti del programma stesso, come già convenuto con l'accordo per l'Assistenza Alimentare all'Infanzia del 30 giugno 1955, d'ora in avanti denominato il Primo Accordo.

3°) In relazione allo svolgimento del programma di Assistenza Alimentare all'Infanzia nel 1958-59 i nostri due Governi concordano inoltre che le disposizioni contenute nei paragrafi 3 e 5 del Primo Accordo continueranno ad essere applicate al programma del 1958-59.

4°) Il Governo italiano si impegna, per il tramite dell'A. A. I., a svolgere il programma in modo tale da evitare la duplicazione dell'assistenza fornita a qualsiasi istituzione in base al presente programma, con qualsiasi altra assistenza svolta mediante l'impiego di prodotti agricoli in eccedenza degli Stati Uniti.

5°) Il Governo italiano è d'accordo di confiscare qualsiasi prodotto alimentare donato in base al presente programma, che possa essere trovato in commercio dopo essere stato ricevuto dall'A. A. I., e, dopo la confisca, di ridistribuire tali prodotti alimentari ai naturali beneficiari.

6°) Entrambi i Governi convengono che il presente Accordo verrà messo in esecuzione mediante « autorizzazioni di trasferimento » contenenti specifici termini e condizioni.

A ricezione di una Sua risposta che confermi quanto sopra e l'allegato Piano di Operazioni, le disposizioni che precedono e l'allegato saranno considerati un Accordo fra i nostri due Governi.

Accolga, Eccellenza, la rinnovata assicurazione della mia più alta considerazione ».

Ho l'onore di informarLa che il Governo italiano è d'accordo su quanto precede.

Mi è gradita l'occasione per rinnovarLe, Eccellenza, l'espressione della mia più alta considerazione.

PELLA

ALLEGATO A.

**PROGRAMMA DI ASSISTENZA ALIMENTARE ALL'INFANZIA DA SVOLGERE DALL'A.A.I.  
CON IL CONTRIBUTO DEL GOVERNO DEGLI STATI UNITI D'AMERICA**

PIANO DI OPERAZIONI PER L'ANNO ASSISTENZIALE 1958-1959

1. — AMPIEZZA DEL PROGRAMMA.

CATEGORIE DI CENTRI DI ASSISTENZA	CENTRI		BAMBINI (a)		RAZIONE GIORNALIERA (b)	
	Numero	di cui in zone deprese	Numero	di cui in zone deprese	Numero (migliaia)	di cui in zone deprese
<b>a) PROGRAMMA NORMALE.</b>						
Asili infantili . . . . .	13.800	6.200	622.000	339.000	86.458	47.121
Refettori scolastici . . . . .	9.600	4.500	743.000	489.000	79.501	52.323
Istituti educativi . . . . .	2.700	1.300	112.000	51.000	39.200	17.850
Colonie con pernottamento .	2.300	800	323.000	134.000	9.367	3.886
Colonie diurne . . . . .	1.400	800	146.000	96.000	4.234	2.784
TOTALE . . . . .	29.800	13.600	1.477.000	879.000	218.760	123.964
<b>b) PIANO DI AMPLIAMENTO.</b>						
Centri merenda . . . . .	1.500	1.500	75.000	75.000	8.025	8.025
Distributori di latte . . . . .	600	600	40.000	40.000	3.200	3.200
TOTALE . . . . .	2.100	2.100	115.000	115.000	11.225	11.225
TOTALE GENERALE . . . . .	31.900	15.700	1.592.000	994.000	229.985	135.189

(a) Il numero di bambini assistiti nelle colonie non è sommato con gli altri, perché costituiscono una parte di quelli assistiti nei refettori scolastici.

(b) Le razioni giornaliere sono calcolate moltiplicando il numero dei bambini per il numero medio di giorni di assistenza in ogni categoria di centri:

*asili infantili* gg. 139 (escludendo le festività e i giorni di chiusura per vacanze corrispondono a 6-7 mesi di assistenza);

*refettori scolastici* gg. 107 (corrispondono a 5-6 mesi di assistenza);

*istituti educativi* gg. 350 (assistenza continuativa, escluso un breve periodo di ridotta attività estiva);

*colonie estive* gg. 29 (un mese, escluso un giorno di intervallo tra un turno e l'altro);

*centri merende* gg. 107 (come nei refettori scolastici);

*distributori di latte* gg. 80 (periodo ristretto dovuto alla transitorietà della formula assistenziale, alla mancanza di personale fisso e di attrezzature stabili).

## III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

## 2. — RAZIONI GIORNALIERE (in grammi).

PRODOTTI CALORIE - PROTEINE	Asili infantili	Refettori scolastici e istituti	Colonie con pernotta- mento	Colonie diurne	Centri merenda	Distributori di latte
Latte in polvere . . . . .	30	30	30	30	30	—
Latte sterilizzato . . . . .	—	—	—	—	—	200
Zucchero . . . . .	7,5	10	10	10	10	5
Farina . . . . .	60	80	250	150	125	—
Biscotti . . . . .	—	—	—	—	—	50
Pasta e riso . . . . .	40	50	100	80	—	—
Legumi secchi . . . . .	15	20	20	10	—	—
Carne e pesce scatola (a)	6	8	15	15	15	—
Baccalà . . . . .	—	10	—	—	—	—
Formaggio . . . . .	15	15	20	20	20	—
Marmellata . . . . .	2,5	5	5	5	5	—
Crema di cioccolato (b)	3	4	4	4	—	—
Olio . . . . .	6	10	15	10	—	—
Calorie . . . . .	670	860	1.715	1.180	720	370
Proteine . . . . .	32	40	69	49	36	15
di cui animali . . . . .	16	19	20	19	19	10

(a) Nelle zone depresse.  
(b) Nelle altre zone.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

3. — FABBISOGNO ANNUALE DI PRODOTTI (in tonnellate).

a) PER CATEGORIE DI CENTRI.

PRODOTTI	PROGRAMMA NORMALE					PIANO DI AMPLIAMENTO		TOTALE
	Asili infantili	Refettori scolastici	Istituti educativi	Colonie con pernottamento	Colonie diurne	Centri merenda	Distributori di latte	
Latte in polvere . . . . .	2.594	2.385	1.176	281	127	24'	(a) 32	6.836
Latte sterilizzato . . . . .	—	—	—	—	—	—	640	640
Zucchero . . . . .	649	795	392	94	42	80	(a) 45	2.097
Farina . . . . .	5.188	6.360	3.136	2.342	635	1.003	(a) 102	18.766
Pasta e riso . . . . .	3.458	3.975	1.960	937	339	—	—	10.669
Legumi secchi . . . . .	1.297	1.590	784	188	42	—	—	3.901
Carne e pesce scat. . . . .	283	419	71	58	42	120	—	993
Baccalà . . . . .	—	795	196	—	—	—	—	991
Formaggio . . . . .	1.297	1.192	588	187	85	161	—	3.510
Marmellata . . . . .	216	398	196	47	21	40	—	918
Crema di cioccol. . . . .	118	108	43	22	6	—	—	297
Olio . . . . .	519	795	392	141	42	—	—	1.889
Burro . . . . .	—	—	—	—	—	—	(a) 13	13
TOTALE . . . . .	15.619	18.812	8.934	4.297	1.381	1.645	832	51.520

(a) Quantità necessarie per la produzione dei biscotti.

b) PER ZONE.

PRODOTTI	Zone depresse	Altre zone	Italia
Latte in polvere . . . . .	3.992	2.844	6.836
Latte sterilizzato . . . . .	640	—	640
Zucchero . . . . .	1.247	850	2.097
Farina . . . . .	10.936	7.830	18.766
Pasta e riso . . . . .	6.005	4.664	10.669
Legumi secchi . . . . .	2.216	1.685	3.901
Carne e pesce scatola . . . . .	993	—	993
Baccalà . . . . .	612	379	991
Formaggio . . . . .	2.053	1.457	3.510
Marmellata . . . . .	542	376	918
Crema di cioccolato . . . . .	—	297	297
Olio . . . . .	1.071	818	1.889
Burro . . . . .	13	—	13
TOTALE . . . . .	30.320	21.200	51.520



III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

4. — VALORE DEL PROGRAMMA AI PREZZI SUL MERCATO ITALIANO ALL'INGROSSO  
(milioni di lire).

a) PER CATEGORIE DI CENTRI.

PRODOTTI	PROGRAMMA NORMALE					PIANO DI AMPLIAMENTO		TOTALE
	Asili infantili	Refettori scolastici	Istituti educativi	Colonie con pernottamento	Colonie diurne	Centri merenda	Distributori di latte	
Latte in polvere . . . . .	807	742	366	87	39	75	10	2 126
Latte sterilizzato . . . . .	—	—	—	—	—	—	90	90
Zucchero . . . . .	84	103	51	12	6	11	6	273
Farina . . . . .	467	573	282	211	57	90	9	1.689
Pasta e riso . . . . .	415	477	235	112	41	—	—	1.280
Legumi secchi . . . . .	148	181	89	22	5	—	—	445
Carne e pesce scat. . . . .	193	286	49	40	29	81	—	678
Baccalà . . . . .	—	262	65	—	—	—	—	327
Formaggio . . . . .	583	537	265	84	38	73	—	1 580
Marmellata . . . . .	33	61	30	7	3	6	—	140
Crema di cioccol. . . . .	51	46	18	9	3	—	—	127
Olio . . . . .	212	324	160	58	17	—	—	771
Burro . . . . .	—	—	—	—	—	—	9	9
TOTALE . . . . .	2.993	3.592	1.610	642	238	336	124	9.535
Spese di distrib. . . . .	234	282	134	65	21	25	12	773
TOTALE GEN. . . . .	3.227	3.874	1.744	707	259	361	136	10.308

b) PER ZONE.

PRODOTTI	Zone depresse	Altre zone	Italia
Latte in polvere . . . . .	1.242	884	2.126
Latte sterilizzato . . . . .	90	—	90
Zucchero . . . . .	162	111	273
Farina . . . . .	984	705	1.689
Pasta e riso . . . . .	720	560	1.280
Legumi secchi . . . . .	253	192	445
Carne e pesce scatoato . . . . .	678	—	678
Baccalà . . . . .	202	125	327
Formaggio . . . . .	924	656	1.580
Marmellata . . . . .	83	57	140
Crema di cioccolato . . . . .	—	127	127
Olio . . . . .	437	334	771
Burro . . . . .	9	—	9
TOTALE . . . . .	5.784	3.751	9.535
Spese di distribuzione . . . . .	455	318	773
TOTALE GENERALE . . . . .	6.239	4.069	10.308

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

5. — CONTRIBUTO DELL'ITALIA E DEGLI U. S. A. AL PROGRAMMA.

(A) Contributo italiano.

VOCI DI SPESE	PIANO NORMALE		PIANO DI AMPLIAMENTO		TOTALE	
	Milioni Lire	Migliaia \$	Milioni Lire	Migliaia \$	Milioni Lire	Migliaia \$
<i>a) ZONE DEPRESSE.</i>						
1. — Valore complessivo dei prodotti . . . . .	5.324	8.518	460	736	5.784	9.254
2. — Decurtazione prodotti U. S. A. a prezzi di mercato italiano . . . . .	2.893	4.628	257	411	3.150	5.039
3. — Spesa per l'acquisto dei prodotti . . . . .	2.431	3.890	203	325	2.634	4.215
4. — Spese di distribuzione . . . . .	418	669	37	59	455	728
5. — Spese gestione prodotti U. S. A. . . . .	443	708	41	66	484	774
TOTALE . . . . .	3.292	5.267	281	450	3.573	5.717
<i>b) ALTRE ZONE.</i>						
6. — Spesa per l'acquisto di prodotti . . . . .	3.751	6.002	—	—	3.751	6.002
7. — Spese di distribuzione . . . . .	318	509	—	—	318	509
TOTALE . . . . .	4.069	6.511	—	—	4.069	6.511
TOTALE GENERALE . . . . .	7.361	11.778	281	450	7.642	12.238
8. — Spese varie (educazione alimentare, informazione del pubblico, ecc.). . . . .					58	93
					7.700	12.321

*N. B.* — Le cifre in milioni rappresentano il controvalore del contributo italiano al cambio di L. 625.

(B) Contributo degli Stati Uniti.

PRODOTTI	Quantità (tonnellate)	Valori a prezzi di mercato italiano (milioni di lire)	Valori a prezzi di mercato U. S. A. (migliaia di \$)
1. — Latte in polvere . . . . .	3.992	1.242	1,8
2. — Formaggio . . . . .	2.053	924	2,3
3. — Farina . . . . .	10.936	984	2,1
TOTALE . . . . .	16.981	3.150	6,2

*N. B.* — Il contributo USA corrisponde al fabbisogno delle zone depresse. La composizione del contributo USA ha carattere indicativo: in caso di indisponibilità o parziale disponibilità di uno dei tre prodotti o di disponibilità di altri prodotti non considerati (quali, ad esempio, olio, legumi) la composizione del contributo può essere variata fino alla concorrenza di 6,5 milioni di dollari a prezzi di mercato USA.